

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore MORANDI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 24 APRILE 1969

Costruzione del nuovo « Centro di addestramento reclute e deposito Corpo equipaggi militari marittimi » di La Spezia

ONOREVOLI SENATORI. — I servizi del Centro addestramento reclute e del deposito Corpo equipaggi marittimi — Maridepocar — di La Spezia, sono attualmente sistemati in un immobile ubicato sul viale Amendola della città, adiacente all'ospedale militare.

È un vecchio fabbricato demaniale di quattro piani, della superficie coperta di metri quadrati 10.163, con area scoperta di metri quadrati 22.653.

La costruzione, che risale all'anno 1878, subì notevoli danni durante l'ultimo conflitto. Dopo la fine della guerra fu tra i primi immobili ad essere riparato a cura della Marina militare, che utilizzò quello che restava delle vecchie strutture, data l'urgente necessità di disporre di locali, e la mancanza di mezzi che renda impossibile una radicale trasformazione.

Così, il Centro e il Deposito predetti hanno la loro sede in un fabbricato costruito secondo i criteri e le necessità della fine del secolo scorso, e che risentono le conseguenze di affrettati parziali rifacimenti.

Da quanto esposto risulta chiaro che il fabbricato non risponde più alle attuali esigenze, anche in relazione alla sua capacità

ricettiva, del tutto insufficiente, sia per l'aumentato numero di reclute e sia soprattutto perchè oggi sono totalmente mutati i criteri cui si informa questa particolare branca dell'edilizia per accasermamento. Infatti, alla stregua di basilari moderni principi d'igiene e di funzionalità, lo spazio in volume ed in superficie che attualmente si calcola come necessario a ciascun militare per gli alloggiamenti e per i servizi è di gran lunga superiore a quello che si riteneva sufficiente, per le medesime esigenze, nel secolo scorso.

È indubbio che è intendimento delle autorità competenti operare in modo che le reclute vengano accolte ed ospitate in ambienti sani, confortevoli, corredati dei necessari servizi accessori, rispondenti a tutti quei requisiti che oggi si richiedono per poter ragionevolmente e responsabilmente classificare gli ambienti stessi idonei alla ricezione di una così numerosa collettività di giovani. Ciò rientra in particolare nel quadro di una moderna visione del trattamento che deve essere riservato al cittadino che viene chiamato a prestare il servizio militare obbligatorio.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La Marina militare, ben conscia della anormale situazione esistente nei riguardi dei servizi sopra accennati, ha da tempo posto allo studio il problema, ed è oggi pervenuta alla conclusione che il vecchio fabbricato, che fra l'altro è compreso tra costruzioni private e pubbliche vie, non è suscettibile della occorrente radicale trasformazione e del necessario ammodernamento.

Unica soluzione, quindi, è quella di costruire *ex novo*, su altra area demaniale in possesso della Marina militare, alla periferia della città di La Spezia, un compendio immobiliare che corrisponda a tutte le suaccennate esigenze.

I limitatissimi stanziamenti di bilancio di cui può disporre la Marina militare, non consentono di affrontare tutta la spesa necessaria per la realizzazione del compendio in parola, spesa che, secondo un progetto

già approntato dai competenti servizi tecnici del Ministero della difesa, è prevista in lire 3.500.000.000.

Al reperimento di parte di detta somma, senza nessun aggravio per l'Erario, intende provvedere il presente disegno di legge, che prevede di destinare a tale scopo il ricavato della vendita del vecchio « Maridepocar » di viale Amendola.

Il valore del bene da alienare, tenuto conto della sua ubicazione, è stato calcolato sulla scorta di apposito parere del competente Ufficio tecnico erariale, in lire 1.700.000.000. La Marina militare è in grado di erogare dai propri fondi di bilancio la residua somma occorrente.

Considerando che il provvedimento si propone di soddisfare una esigenza, oltretutto strettamente militare, anche di carattere altamente sociale, si confida nell'approvazione del presente disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE

Articolo unico.

Il ricavato della vendita del compendio immobiliare denominato « Maridepocar » ubicato in La Spezia, viale Amendola, che verrà dismesso dal Ministero della difesa, sarà portato in aumento agli stanziamenti dello stato di previsione della spesa dello stesso Ministero della difesa, ed iscritto in apposito capitolo, per essere destinato alla costruzione, su suolo demaniale in uso alla Marina militare in comune di La Spezia, di un nuovo Centro addestramento reclute e deposito Corpo equipaggi militari marittimi.

Il Ministero del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.